Domani a Napoli, San Siro e Bologna

TRE MATCH PER LO SCUDETTO

Amarildo sostituirà lo squalificato Merlo

Pesaola: «Per me a Napoli 90 minuti di sofferenza»

PESAOLA forse deciderà martedì se restare a Firenze o tornare a Napoli (per curare i suoi affari personali)

Dalla nostra redazione
FIRENZE 11

Mancano poche ore alla partenza per Napoli Allo stadio è in corso una riunione fra Pesaola e i giocatori Si discute sulla prossima partita sul modo come affrontare i partenopei e su come intraprendere il viaggio nel Sud Alla fine viene presa una decisione In pullman fino a Pisa e da qui in aereo per Napoli Presa la decisione Pesaola ordina a tutti i giocatori, fatta eccezione per Esposito che accusa una leggera forma di bronchite e per Rizzo e per Maraschi un po' troppo affaticati, di portarsi sul campo per la consueta partita mattutina

Poi l'allenatore italo-argentino accetta il nostro invito di discutere sulla gara con il Napoli, sulle possibilità di vittoria da parte della Fiorentina per lo scudetto e sulla sua eventuale permanenza a Firenze Iniziamo dalla partita di domenica

«Non sarà facile. Il Napoli è una grossa squadra Te lo dico non per crearmi un alibi in caso di sconfitta, ma perchè conosco molto bene i giocatori azzurri Se non staremo con gli occhi bene aperti, potremmo trovarci inguaiati. L'ho detto or ora ai ragazzi Il Napoli è una formazione con i fiocchi, attua un buon calcio ed è in grado di sovvertire ogni pronostico»

— Quindi per i viola si tratterà di un grosso ostacolo?

«Le ragioni tecniche mi sembra di averle già elencate A queste va aggiunto un fattore importante la mia presenza in panchina Sono convinto che la mia ex squadra farà di tutto per vincere Per il Napoli si tratta di un rilancio E proprio il Napoli è la squadra che deciderà le sorti dello scudetto dovrà incontrare infatti anche il Milan a San Siro e ospitare il Cagliari, cioè le tre squadre in lotta per la vittoria finale. Qualcuno mi ha detto che per la mancanza di Iuliano il nostro compito dovrebbe essere facilitato Io rispondo che la Fiorentina sarà priva di un elemento del valore di Merlo Quindi nel caso si parte dalle stesse condizioni Comunque io avrò dalla mia Amarildo: il brasiliano che nei giorni scorsi, prima ancora di conoscere la squalifica di Merlo aveva un po' rallentato la preparazione, si è sottoposto a un lavoro supplettivo e ieri in occasione della partita di allenamento, ha fatto cose da pazzi Anche se avrà la maglia n 11, quasi sicuramente giocherà nel ruolo di interno Le punte saranno Chiarugi Rizzo e Maraschi»

— Quindi al «San Paolo» vedremo una super-Fiorentina?

«Il pubblico napoletano vedrà una Fiorentina diversa per la mancanza di un regista del calibro di Merlo, ma nello stesso tempo una squadra su di giri, disposta a tutto pur di non perdere L'unico che in questi novanta minuti starà male sarò io: anche se sono un "professionista" una volta in campo sarò certamente preso dalla nostalgia Tutto dipenderà dal pubblico se mi fischierà sarà per me un grosso dolore se invece riceverò degli applausi starò peggio Ma in questo momento sarà bene che non pensi molto a quanto mi potrà accadere domenica Anche per evitare che il mio stato d'animo influenzi negativamente i giocatori, i quali a mio avviso fino ad oggi hanno fatto molto di più di quanto non si prevedesse alla vigilia del campionato»

— A questo proposito nel caso di un risultato positivo contro il Napoli ritieni che la Fiorentina possa veramente vincere lo scudetto? Quante possibilità hanno il Milan e il Cagliari per la vittoria finale?

«Come ho già detto sarà il Napoli a decidere dello scudetto Se ci riuscisse di vincere allora potremmo parlare con maggiore fondamento di ipoteca sullo scudetto Se invece le cose andranno per un altro verso, bisognerà attendere i risultati delle avversarie Comunque sia erano anni che non si assisteva a un campionato così interessante Detto ciò debbo aggiungere che delle tre il Milan è rimasto quello ad avere le maggiori possibilità dovere giocare quattro partite in casa e due fuori Fra l'altro il Milan è squadra in possesso di una maggiore esperienza internazionale e può contare su un gran numero di giocatori di grande temperamento, elementi che non temono lo sprint finale Ed è per questo che nei giorni scorsi ho accennato a un eventuale spareggio a due o a tre squadre»

— Nel caso che la Fiorentina vinca il titolo resterai alla guida dei viola?

«Una decisione la prenderò martedì Lunedì resterò a Napoli dove mi incontrerò con coloro che dovrebbero prendere in affitto la mia azienda Con costoro ci recheremo a Licola Qui discuteremo sulle possibilità esistenti per piantare i garofani contro stagione come si fa a Pesca e in Sardegna Se tutto andrà bene, martedì mi incontrerò con i dirigenti della Fiorentina Se invece l'affare andrà a monte, saranno guai: sarei costretto a rivendere tutto e non scarto neppure la possibilità di restare un anno fermo per dedicarmi alla mia floricultura Come vedi, la mia situazione è la stessa di due mesi fa»

Loris Ciullini

Ieri sera al «Palazzetto»

Pari di Galli con Allotey Nuova vittoria di Petriglia

Ieri sera, al «Palazzetto», il romano Tommaso Galli ha pareggiato con il ghanese Bob Allotey Galli, tornato a combattere dopo una lunga inattività, s'è imbattuto in uno di quei pugili contro i quali c'è tutto da perdere e ben poco da guadagnare. L'aggressività del ghanese ha spesso messo in difficoltà Galli il quale ha dovuto ricorrere a vistose «tenute» che l'arbitro ha sempre cercato di ignorare, mentre — di contro — non ha esitato a richiamare Allotey alla sesta ripresa allorchè questi ha accennato ad abbassare la testa

Il match è corso lungo tutto l'arco delle otto riprese con Galli alla affannosa ricerca di un bersaglio che era li mobile ma non irraggiungibile Sinistri e destri di Galli hanno centrato spesso la mascella dell'avversario, ma Allotey nei suoi continui, felini, attacchi pur peccando di grande imprecisione, ha talvolta messo in difficoltà il rivale Alla fine, quando sembrava che ormai per Galli sarebbe stata decretata una vittoria ai punti e venuta la decisione dei giudici a raffreddare gli entusiasmi

Nel match precedente Enzo Petriglia ha aggiunto una nuova vittoria al suo record, battendo per KOT, alla seconda ripresa, il franco-polacco Gerard Szvjka Il pugile di Lione nella prima ripresa aveva dovuto accusare un duro destro di Petriglia, ma nonostante ciò aveva dimostrato di essere pugile coraggioso intelligente e sufficientemente abile Ma nella seconda ripresa, ancora centrato da un destro al mento, ha dovuto subire un primo conteggio fino all'otto e, al «boxate» Petriglia l'ha centrato ancora spedendolo ancora al tappeto Rialzatosi, ma in evidente difficoltà l'arbitro ha giustamente decretato il KOT

I pesi gallo Sole e D'Amato hanno concluso le sei riprese in parità Fra i dilettanti pesi leggeri Sanna ha battuto Tiano ai punti. Monti ha battuto Giorgi ai punti, mentre per arresto del combattimento per ferita alla seconda ripresa Umbertini ha vinto su Mole I pesi welters Efrati e Lamasta hanno pareggiato

e. v.

Migliorate 4 prestazioni mondiali

Nuoto: battuti i campioni USA

LONG BEACH, 11.

Quattro campioni olimpionici statunitensi sono stati battuti e quattro prestazioni mondiali sono state migliorate nel corso della prima giornata dei campionati di nuoto degli Stati Uniti in vasca piccola (25 yarde).

Per cominciare il tedesco occidentale Hans Fassnacht, che fu la grande rivelazione dei recenti campionati universitari statunitensi, ha vinto la gara delle 500 yarde s.l precedendo il doppio campione olimpico Mike Burton in 4'33" contro 4'33"2 (ex migliore tempo mondiale di Mark Spitz in 4'33"2).

Brian Job (17 anni) ha successivamente migliorato la migliore prestazione mondiale delle 100 yarde rana di 2/10 in 59"1 assicurandosi il successo sul campione olimpico dei metri 100 Brian Mckenzie, secondo in 58"5, mentre Gary Hall ha abbassato con 1"06 il migliore tempo mondiale delle 200 yarde dorso di Charles Hockcox (in 1'52") precedendo Mitch Ivey (1'53"2) e Ronnie Mills (1'56"9)

Oltre alla sconfitta di Burton nelle prove maschili la più grande sorpresa è stato il secondo posto della tre volte campionessa olimpionica Debbie Meyer nelle 500 yarde s.l gara in cui la pluriolimpionica ha subito la prima sconfitta su questa distanza in tre anni. La Meyer è stata battuta dalla compagnia di squadra Vicky King, (16 anni), la quale ha vinto in 5'00"6 contro i 5'00"7 della Meyer la quale detiene il migliore tempo mondiale in 4'54"1.

Kaye Hall, campionessa olimpica nei m 100 dorso, non è riuscita ad andare oltre il quarto posto nelle 200 yarde dorso, gara vinta da Sue Attwood in 2'07"5 (migliore prestazione mondiale 2'08"1 di Kaye Hall) Ellen Feldmann ha occupato il secondo posto in 2'10"2 davanti a Lynn Skrifvars (2'11"2) e alla Hall (2'11"4).

Campionessa olimpionica a Città del Messico nelle 200 rana, Sharon Wichman ha salvato l'onore dei campioni olimpici vincendo la prova delle 100 yarde rana in 1'07"6 battendo di un decimo di secondo Karen Wright e Kim Brecht di 2/10 mentre Jane Henne, vincitrice della medaglia d'oro dei m 100 s l è terminata sesta e ultima in 1'09"8.

Ross Wales, infine ha vinto la gara delle 100 yarde farfalla in 50"5 davanti a Frank Heckl (51"1) mentre il titolo femminile della specialità è andato per la seconda volta a Ellie Daniel in 58"4 davanti a Beppy Walton (59"1).

La Fiorentina senza Merlo, il Milan senza Schnellinger, solo il Cagliari può presentare la migliore formazione

Una giornata forse decisiva

Una giornata di campionato di altissimo interesse, quella di domani. Nasce in un clima di tensione che si spera non abbia ripercussioni sulla autenticità del fatto sportivo; un clima di tensione suscitato dalle notizie riguardanti gli spostamenti di allenatori che si dovrebbero verificare a fine di stagione, e anche dalla intemperanza di questi.

Cosicchè, nel corso della settimana, i motivi di classifica si sono intrecciati alle polemiche. Helenio Herrera e Pugliese si sono rimbeccati a dovere (e la Lega li ha puniti); Fabbri ha suscitato un putiferio a Torino, Pesaola ha reagito all'ennesimo attacco venutogli da un settimanale napoletano, che non gli è mai stato amico.

Gli sportivi si agitano, discutono, prendono posizione. Sono intervenuti in molti casi i dirigenti a chiarire, a smentire, a gettare acqua sul fuoco, e in qualche caso hanno ottenuto l'effetto contrario.

E' la vita del campionato, di questo campionato, che è stato ricco di indicazioni, di fermenti, di contraddizioni e che è tutt'altro che risolto. E comunque, domani, il fatto sportivo riprenderà il sopravvento: l'attenzione sarà accentrata ovviamente sui tre big match in programma a Napoli, Milano e Bologna.

La Fiorentina gioca a Napoli. Pesaola aveva un uomo in più. il recuperato Amarildo e gli dispiaceva sacrificare Rizzo che, pare, voglia finalmente dare la sua poderosa spinta alla ascesa della squadra viola. La squalifica di Merlo ha risolto i dubbi di Pesaola, Esposito resterà in mediana e l'attacco sarà formato da Chiarugi Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Il Napoli, intanto, ha recuperato Altafini (la cui famiglia è ripartita per il Brasile in settimana) ma la formazione non è fatta Forse tornerà Abbondanza in prima squadra e Canè sarà l'altro interno.

L'attesa per questa partita è enorme Anche la paura. E per vincerla, i napoletani sostengono che il Napoli è la squadra che «sente» i grossi impegni Un modo come un altro per farsi coraggio

Anche il Cagliari gioca in trasferta a Bologna Scopigno non cambia la formazione vittoriosa sul Milan, e Pugliese ha detto una cosa giusta: «Riva e Boninsegna, d'accordo; ma il Cagliari è soprattutto forte nel trio centrale composto da Nenè, Greatti, Cera Noi contrapponiamo un trio di prestigio: Gregori, Turra, Bulgarelli» Bene Ma quale dei due prevarrà? O forse non si annulleranno a vicenda? Intanto un fatto è certo: Bulgarelli ci sarà

Il Milan dal canto suo ritorna in casa per ospitare la Juventus Vale a dire la squadra che punta diretta alla conquista del quarto posto e che non nasconde l'ambizione di poter addentare la coda del «diavolo» Per ottenere questo risultato, dovrebbe almeno non perdere a Milano per il momento Rocco ha deciso il rientro di Sormani, la riconferma di Maldera, l'esclusione di Schnellinger abbastanza frastornato Il dubbio riguarda il vecchio Hamrin Herberto invece, è preoccupato di tenere impegnato Rivera e pare abbia scelto l'uomo adatto Favalli ora specie di mosca tse tse l'attaccante che quando si trasforma in uomo di marcamento diventa irritante

Non a caso è quello stesso che, nel corso della partita Napoli-Juventus del girone di andata, determinò lo stato di esasperazione di Sivori con conseguente incidente e il definitivo ritiro dalla scena calcistica del nervoso asso argentino

Formazione decisa quella della Roma che incontrerà il Vicenza mentre Landini, Scaratti e Cordova alle ali; Spinosi stopper e D'Amato a riposo Puricelli invece, pare sia ancora in alto mare anche se la sua fiducia di uscire dal «mare di guai» in cui si trova la squadra è immensa In che cosa spera? La speranza immediata è che i giocatori del Torino si lascino influenzare dalla notizia che Fabbri se ne andrà distraendosi contro l'Atalanta Spera insomma, che sia rispettato il pronostico e che lo stesso avvenga per quanto riguarda l'orgoglioso Verona che ospita la Sampdoria E questa è veramente l'ultima carta della squadra ligure che dovrà fare a meno un'altra volta di Cristin e forse anche di Frustalupi

Una mano al buon Puricelli la potrebbe anche dare il Palermo nel suo confronto — sul campo neutro di Reggio Calabria — col Pisa Nel Palermo sarà assente il «libero» Landri sostituito da De Bellis Assenza importante che si aggiunge a quella già grave di Furino e di Lancini Nel Pisa, invece assente probabilmente sarà l'allenatore Lucchi, costretto a letto da un fastidioso mal di gola

Nell'incontro di andata, l'Inter surclassò il Varese, 6-0 Al Varese è rimasta la pelle scottata E Picchi, che dell'Inter è stato una colonna, e che è diventato, in settimana, l'allenatore del Varese, è quello che si è sentito scottare, forse, più di tutti. Per questo motivo, e nel tentativo di restituire almeno in parte quella valanga di palloni, il caustico livornese ha annunciato una partita d'attacco e una formazione che sappia sostenere l'attacco. Foni Tenebroso più che mai; il dottore ha cambiato solo il portiere: Girardi al posto di Miniussi. Per il resto, si affida alla compiacenza di Suarez e Corso, al frenetico Mazzola, all'estroso Bertini, al claudicante Domenghini centro avanti (mentre Vastola sarà il numero 13!).

Michele Muro

18 i convocati per la Under 23

Per la partita Francia-Italia «Under 23» valevole per la Coppa Latina in programma a Grenoble per il 16 aprile, sono stati convocati a Milano per le 18 di lunedì, a disposizione del commissario tecnico della FIGC Ferruccio Valcareggi, i seguenti 18 giocatori:

BOLOGNA: Roversi; CAGLIARI: Boninsegna e Niccolai; FIORENTINA: Chiarugi, Esposito, Merlo e Superchi; INTER: Girardi e Gori; JUVENTUS: Pasetti; L. VICENZA: Reif; MILAN: Scala; PALERMO: Furino e Giubertoni; ROMA: Capello e Santarini; SAMPDORIA: Vieri; VERONA: Maddè

totocalcio

Bologna-Cagliari	x 2
Milan-Juventus	1 x 2
Napoli-Fiorentina	x 2
Palermo-Pisa	x
Roma-Vicenza	1
Torino-Atalanta	1
Varese-Inter	1 x 2
Verona-Sampdoria	1 2
Brescia-Reggiana	1
Catania-Lecco	1
Padova-Livorno	x
Triestina-Alessandria	1 x
Prato-Anconitana	1

Tris: 13 - 8 - 7
Lire 813.850

PREMIO CREVALCORE (Lire 3 000 000, m. 2100 - corsa TRIS): 1) Parker (S. Orlandi) Scuderia Tranciati Silea al km 1 22.6; 2) Kleber; 3) Orson Jet; 4) Jendor Travel N P: Anisa, Cirlolo Salimar, Amber Ricchi, Bacoli, Etelcar Coblenza, Romolo Saratoga Dollar Beethoven Nu Hill Tot: 221 51, 33, 62 (305) Combinazione vincente Tris 13 - 8 - 7. Ottima la quota L. 813 850 per 83 vincitori

totip

1. CORSA:	1 2 1
	2 1 1
2 CORSA:	1 x
	x 1
3. CORSA:	1
	1
4. CORSA:	1 2
	x 1
5. CORSA:	1
	2
6. CORSA:	1 x
	x 1

Franchi deve respingere la richiesta

Una follia l'apertura ai tecnici stranieri!

Il valzer degli allenatori

Hanno già cambiato

SERIE «A»

- BOLOGNA: Pugliese (al posto di Cervellati)
- NAPOLI: Di Costanzo (al posto di Chiappella)
- VICENZA: Puricelli (al posto di Monti)
- ATALANTA: Moro (al posto di Angeleri)
- VARESE: Picchi (al posto di Arcari)

SERIE «B»

- MONZA: Liedholm (al posto di Dazzi)
- SPAL: Montanari (Petagna)
- CESENA: Matassoni (Meucci)
- MANTOVA: Giagnoni (Mannocci)
- MODENA: Malagoli (Szekely)
- CATANZARO: Sacco (Lupi)
- LIVORNO: Puccinelli (Romandini)
- MODENA: Cavazzuti (Malagoli)

Stanno per cambiare

- TORINO: Fabbri se ne va
- NAPOLI: Ritorna Pesaola?
- BOLOGNA: Arriva Fabbri?
- INTER: Foni confermato?
- ATALANTA: Trattative con Pugliese
- TORINO: Toneatto o Viviani?
- JUVENTUS: Straniero (forse Munoz)
- FIORENTINA: H.H. 2 al posto di Pesaola?
- SAMPDORIA: Vincenzi allenatore, Bernardini D. T.

Non cambieranno

- ROMA: Helenio Herrera
- CAGLIARI: Scopigno
- MILAN: Rocco
- PISA: Lucchi
- VERONA: Cadè
- VICENZA: Puricelli
- VARESE: Picchi

Come si prevedeva il Comitato di Presidenza della Lega professionisti ha fatto sua la richiesta avanzata da molti clubs di riaprire le porte ai tecnici stranieri: l'ha fatta sua e l'ha presentata ufficialmente sia pure in forma diplomaticamente ammorbidita da un paio di clausole che dovrebbero mettere a tacere le critiche (1°: dovrebbe trattarsi di un semplice esperimento della durata di due anni; 2°: ogni tecnico straniero deve essere comunque *affiancato da un allenatore italiano*).

Ma le critiche in realtà non possono tacere per così poco, perchè la sostanza della richiesta è egualmente gravissima, inaccettabile. Innanzitutto la riapertura delle frontiere agli stranieri comporterà un nuovo aggravio per le finanze dei clubs che sono in condizioni disastrose come tutti sanno, tanto che si sta spingendo per ottenere una riduzione delle tasse, essendo già sparito il prestito di 12 miliardi del CONI.

In secondo luogo la riapertura ai tecnici stranieri comprometterà sicuramente la affermazione delle giovani leve italiane che stanno faticosamente venendo alla ribalta (vedi i Picchi ed i Vincenzi) e non darà al contrario alcuna garanzia di buoni risultati, come già si è visto in passato, perchè i tecnici di valore sono rari anche all'estero e perchè comunque una volta traplantati in Italia avranno bisogno di un lungo periodo di ambientamento e di rodaggio.

In terzo luogo la riapertura ai tecnici stranieri non farà che aumentare il ritmo già frenetico assunto dal valzer degli allenatori (vedi la tabella allegata), perchè essendoci maggiori possibilità di cambiare, ogni società ne approfitterà al primo risultato negativo. Di modo che il caso record del Modena di quest'anno che ha cambiato già due volte allenatore, lungi dall'essere l'eccezione, diventerà la norma, verrà tranquillamente emulato e battuto.

In conclusione dunque come si vede ce ne è abbastanza per chiedere al presidente della Federazione Calcio Franchi di respingere decisamente la richiesta avanzata dalla Lega: ed anzi di fare tutto il possibile non solo per far rispettare la regola già esistente (e tranquillamente calpestata finora) che non si può cambiare allenatore durante la stagione, ma di far approvare una nuova regola che obblighi ogni società a mantenere per almeno due anni il suo allenatore. Perchè due anni è il periodo minimo indispensabile per ottenere dei risultati.

Infine Franchi e Mandelli devono curare la riorganizzazione secondo i modelli più moderni del Centro di Coverciano per la formazione di allenatore.

alla 47ª FIERA DI MILANO
visitate gli stands delle
Industrie Romene
CHIMIMPORT, PETROLEXPORT,
MASINEXPORT (pad. 17 e 33)
MINERALIMPORTEXPORT (pad. 18)

Sono esposti prodotti che hanno suscitato grande interesse e ammirazione nelle maggiori Fiere ed Esposizioni Internazionali

I rappresentanti e i tecnici delle industrie romene sono a vostra disposizione per ogni informazione

COMUNICATO IMPORTANTE

LA COLONNA DELL'INA

FINALMENTE PROTETTO IL POTERE DI ACQUISTO DELLE RENDITE E DEI CAPITALI ASSICURATI

■ Per la prima volta sul mercato italiano:
ASSICURAZIONI ADEGUABILI AL COSTO DELLA VITA

■ Le rendite e i capitali garantiti con queste polizze **aumentano automaticamente con l'aumentare dell'indice ufficiale del costo della vita,** fino ad un massimo del 3% all'anno (media dell'ultimo quindicennio), mantenendo così inalterato l'iniziale potere di acquisto.

■ Queste assicurazioni costituiscono anche un'ottima forma di investimento dei propri risparmi.

■ Per chiarimenti, consigli e informazioni rivolgersi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Oppure spedire l'unito tagliando in busta o su cartolina postale.

PREVEDE SEMPRE BENE CHI SI ASSICURA
INA

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Cod. e Città ....
Prov. ....

Spett
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA

USU/83